

i quali ultimi i porti dell'Impero sono direttamente collegati.

Infine debbo rilevare che il nuovo ordinamento, pure avendo attuato una notevole concentrazione di organismi marittimi, non impone alcun sacrificio al personale navigante. Le circa 20 mila persone, costituenti gli equipaggi delle navi delle cessate società, troveranno tutte la loro sistemazione nei nuovi organismi, poichè la concentrazione conseguente al nuovo ordinamento non significa riduzione di servizi o diminuzione del numero delle navi, bensì riorganizzazione con intensificazione dei servizi esistenti o istituzione di nuovi in relazione alle mutate esigenze dei traffici, nonchè più efficiente utilizzazione delle navi.

Anche nei rapporti del personale amministrativo è da ritenere che la riduzione possa essere limitata agli elementi più anziani, che avrebbero dovuto, o sarebbero prossimi, a lasciare il servizio per limiti d'età. Comunque speciali provvidenze sono state previste anche in questi casi.

Sistemati così i servizi di linea in modo che i benefici frutti non tarderanno a rendersi evidenti, incoraggiata e sostenuta come merita la marina da carico, per le considerazioni che ho dianzi esposto, la Marina Mercantile Nazionale, per opera del Governo Fascista, per la collaborazione degli armatori e della gente di mare, della gente di mare che ha dato così notevole contributo d'infaticabile attività e così notevole sacrificio di vite alla impresa etiopica, la Marina mercantile nazionale si avvia a diventare sempre più efficiente ed efficace strumento della grandezza e della potenza della Patria (*Vivi applausi*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole camerata Arcidiacono.

ARCIDIACONO. Nella sua relazione il camerata Bibolini accenna alla deficienza che si verifica in tutte le marine, sia da guerra, sia mercantile, dei macchinisti navali. C'è effettivamente nei nostri istituti nautici, come in tutte le altre marine, una mancanza di allievi macchinisti, ossia di giovani che dovranno andare poi sulle navi a condurre le macchine. L'onorevole Bibolini dice che bisogna prendere dei provvedimenti urgenti. Uno dei provvedimenti da prendere — io dico al camerata Bibolini — è quello di cominciare dagli armatori. A bordo i macchinisti navali sono un po' confusi con gli operai e coi fuochisti. Basta andare a bordo delle navi da carico per rendersi conto della vita che fanno questi giovani, dopo aver speso circa 14 anni sui banchi delle scuole. Infatti questi giovani, quando sono imbarcati come macchi-

nisti, fanno turni di guardia sei e sei. Questi piroscafi da carico, che fanno la spola tra i nostri porti e i porti del nord Europa, passano la loro vita quasi sempre in mare...

BIBOLINI, *Relatore*. Ma chi l'ha detto questo? Fanno quattro e quattro, non è possibile fare sei e sei!

ARCIDIACONO. Fanno sei e sei.

BIBOLINI, *Relatore*. Fanno quattro e quattro.

ARCIDIACONO. O quattro e quattro, o sei e sei, è lo stesso (*Commenti*).

BIBOLINI, *Relatore*. Sei e sei è impossibile!

PRESIDENTE. Onorevole Bibolini, non si inquieti! Tanto lui vede le cose dall'alto. (*Si ride*).

ARCIDIACONO. Non confondiamo il personale di macchina col personale di coperta. Il personale di coperta fa quattro e quattro. (*Interruzione del deputato Bibolini*). Andremo a vedere a bordo.

Del resto, ammettiamo pure quattro e quattro!

PRESIDENTE. È arrivato anche lui: quattro e quattro! (*Si ride*).

ARCIDIACONO. Allora, quattro e quattro, ovvero sei e sei, su ventiquattro ore ve ne sono dodici di lavoro.

BIBOLINI, *Relatore*. Lo ha affermato anche il Presidente! Sono, soltanto otto ore!

LEMBO. Quattro di ripresa su tre bordate, sono otto ore ufficiali. Però bisogna dire che proprio per la deficienza degli ufficiali macchinisti, e per determinati traffici mediterranei, che sono gravi quanto quelli del Nord-Europa, molto spesso la norma tassativa delle otto ore di lavoro, viene messa da parte.

ARCIDIACONO. Nel Mediterraneo fanno sei e sei!

BIBOLINI, *Relatore*. Quando si parte dalla Spezia e si va a Livorno, si impiegano appena quattro ore. Non è possibile nei piccoli traffici....

PRESIDENTE. Onorevole relatore, lei, per regolamento, ha diritto di parlare per ultimo, ed allora potrà dire tutto quello che vuole.

Per ora è bene che cessi questo giuoco alla morra (*Si ride*).

ARCIDIACONO. Ammettiamo pure che facciano le quattro ore anche nei grandi piroscafi. Allora abbiamo che un macchinista, mentre una volta aveva l'ingrassatore, oggi non glielo avete dato più, perchè nel momento di crisi fu necessario stringere la cinghia, e l'avete stretta sul personale di bordo, ma, nei momenti grassi non siete ritornati alle